



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 51 del 19/08/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

L'anno duemilaquindici e questo giorno diciannove del mese di agosto alle ore 21:05 in Campo nell'Elba nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta ordinaria l'adunanza del Consiglio Comunale convocata dal Sindaco con avvisi in data 31 luglio 2015. prot. N. 12130, con la presenza dei seguenti componenti:

LAMBARDI LORENZO	SINDACO	Presente
SCOTTO DI SANTOLO ELEONORA	CONSIGLIERE	Presente
MAZZEI EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
GALLI MARIA CRISTINA	ASSESSORE	Presente
DE ROSAS SIMONE	ASSESSORE	Presente
SPINETTI SERGIO	CONSIGLIERE	Presente
DANESI ROSELBA	ASSESSORE	Assente
VAI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
ROCCHI SAURO	CONSIGLIERE	Presente
SEGNINI VANNO	CONSIGLIERE	Presente
MARTORELLA WALTER	CONSIGLIERE	Presente
GALLI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
MORETTO LUISA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO del comune di Campo nell'Elba DR. MEO ANDREA che redige il presente verbale ed essendo legale il numero degli intervenuti, il DR. LAMBARDI LORENZO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 51 del 19/08/2015

Il Sindaco illustra brevemente la proposta all'ordine del giorno informando l'Assemblea della volontà dell'Amministrazione di inserire nel regolamento edilizio una tutela a favore della nidificazione di rondini, rondoni e balestrucci dando atto che già precedentemente c'era stato un atto di indirizzo in tal senso. Riferisce quindi che trattasi di inserire un nuovo articolo, il 43bis di cui riepiloga i contenuti più importanti. Prosegue informando che è un progetto che dovrebbe coinvolgere tutta l'Elba e che altri comuni, come ad esempio Rio nell'Elba, hanno già approvato tali accorgimenti.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale per perseguire i propri fini istituzionali, pone in essere regolamenti volti, tra l'altro ad una corretta gestione del territorio anche ai fini della tutela dell'avifauna;

VISTE:

- la legge 394/91 sulle aree protette e la legge 157/1992 per la tutela della fauna selvatica;
- le direttive 79/409/CEE "uccelli" e 92/43/CEE "habitat";
- la legge regionale toscana n.3 del 12.01.1994 di recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 «norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- la legge regionale toscana n.56 del 06.04.2000 recante norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche - modifiche alla legge regionale 23 gennaio 1998, n. 7 - modifiche alla legge regionale 11 aprile 1995, n.49;

CONSIDERATO che l'Italia ha aderito all'impegno di ridurre la perdita della biodiversità attraverso la sottoscrizione del countdown 2010 e che ogni azione anche la più semplice, assunta da amministrazioni comunali, enti o privati vada nella direzione giusta di contenere i danni alla biodiversità stessa, dando anche segnali precisi di inversione di tendenza positiva;

VALUTATO che rondoni, rondini e balestrucci nel corso della stagione riproduttiva catturano una gran quantità di insetti dannosi per l'uomo nella misura stimata di 3000 insetti al giorno a individuo con una quantità complessiva media di 150.000 insetti catturati (incluse mosche, zanzare, tafani e pappataci) per portare a termine ogni covata;

CONSIDERATO che zanzare e mosche possono essere vettori di diverse malattie per l'uomo e per gli animali domestici (si pensi al recente rinvenimento di casi di malattia di chikungunya, alla febbre da flebotomi del bacino del mediterraneo, alla filariosi e anche alla leishmaniosi per il cane);

ATTESO, pertanto, che rondoni, rondini e balestrucci siano da considerarsi specie particolarmente utili all'uomo quali veri e propri ausiliari "insetticidi naturali" capaci di ridurre sensibilmente la presenza di insetti nocivi diminuendo la necessità di ricorrere ad

insetticidi di sintesi, qualificandosi quali specie utili alla difesa della salute umana ed alla salubrità ambientale;

CONSIDERATO che la nidificazione delle suddette specie avviene sui tetti e/o sulle pareti degli edifici e che pertanto le attività edilizie, qualora eseguite in assenza di opportuni accorgimenti tecnici, possono inibire e/o ostacolare i processi di nidificazione;

RITENUTO pertanto necessario in virtù di quanto sopra esposto di introdurre uno specifico articolato nel Regolamento Edilizio vigente al fine di integrare le norme tecnico-costruttive che regolano le nuove costruzioni o gli interventi di ristrutturazione dell'edificato esistente;

VISTO il Regolamento Edilizio vigente;

VISTO la "Proposta di modifica al Regolamento Edilizio Comunale Titolo IV – Norme di interesse igienico, ecologico ed ambientale" relativa all'introduzione di un nuovo articolo 43 bis;

con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1 DI APPROVARE** la Proposta di modifica al Regolamento Edilizio Comunale Titolo IV – Norme di interesse igienico, ecologico ed ambientale" relativa all'introduzione di un nuovo articolo 43 bis, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale dando mandato al Responsabile Area Tecnica per l'introduzione delle modifiche e integrazioni approvate;
- 2 DÌ DICHIARARE** ad unanimità dei voti il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL;



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 6 del 19.08.2015

IL SINDACO
LAMBARDI LORENZO

IL SEGRETARIO
MEO ANDREA



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

Regione Toscana

* * *

Provincia di Livorno

PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE TITOLO IV "Norme edilizie di interesse igienico, ecologico ed ambientale"

Introduzione nuovo articolo n.43/bis

ARTICOLO 43/bis

NORME A TUTELA DI RONDONI, RONDINI E BALESTRUCCI

1. E' fatto divieto di abbattere i nidi di Rondoni, Rondini e Balestrucci, sia in fase di precoce costruzione che al di fuori della stagione riproduttiva in periodo invernale.
2. In caso di nuove costruzioni e/o ristrutturazioni gli interventi si dovranno uniformare alle seguenti prescrizioni:

RONDONE

- sulle nuove costruzioni o sulle ristrutturazioni dei tetti dovranno essere lasciate aperte (apertura minima cm. 5x5 oppure cm3x6) e per una profondità di almeno 30 cm tutte le tegole finali e almeno due o più file di tegole nelle parti superiori del tetto;
- il coppo da lasciare "aperto" dovrà essere murato al successivo rialzandolo di almeno 4 cm, in modo da consentire l'accesso al sotto tegola, anche utilizzando un "coppo tagliato";
- nel caso della posa in opera di grondaia a distanza ravvicinata dalle tegole di gronda, la seconda fila di coppi dovrà essere in tutto (o almeno per il 30%) poggiata su un coppo tagliato, in modo da determinarne il rialzamento di almeno 4 cm.;
- i fori presenti lungo le pareti dei centri storici (buche, pontae, ecc.) non dovranno essere chiusi o resi inagibili tramite posizionamento di mattoni obliqui all'interno. Nel caso che si debba comunque intervenire per impedire la nidificazione dei colombi i fori dovranno essere ridotti di dimensione portandoli con opportune misure tecniche a 3,5-5 cm di diametro senza chiuderli o renderli inagibili con pezzi di mattoni inseriti obliquamente, con reti o con altri strumenti di ostruzione;
- nel caso di occupazione di fori ampi già occupati da specie selvatiche quali Gheppi, Grillai, Civette, Allocchi, Taccole, ecc.. le cavità stesse individuate non dovranno essere ridotte di diametro;
- dovrà essere adottato quale intervento dimostrativo atto a favorire la nidificazione dei Rondoni, anche in assenza di cavità in grado di ospitare i nidi, il posizionamento, per gli edifici esistenti, di nidi artificiali e per le abitazioni nuove o oggetto di ristrutturazione di "nidi mattone" già predisposti con la cavità nido. Tali strutture-nido andranno posizionate dopo aver individuato i siti storici di riproduzione della specie. Pertanto, ove possibile tecnicamente, dovranno essere inserite sulla sommità delle facciate degli edifici di nuova costruzione o in ristrutturazione serie di elementi architettonici denominati "nidi-mattone" (mattoni speciali dotati di cavità apposite per Rondoni) perfettamente integrati nel profilo architettonico dell'edificio;

RONDINE

- in periodo di riproduzione primaverile (marzo-aprile-maggio-giugno) presso i siti riproduttivi frequentati dalle rondini per riprodursi, come piccoli caseggiati, rimesse, stalle, ripostigli, cimiteri e, ove possibile, edifici pubblici e privati, ecc., dovrà essere consentito alle coppie nidificanti di riprodursi portando a termine la nidificazione potendo entrare ed uscire dalle strutture edili chiuse tramite una o più aperture (finestra, apertura nel muro, ecc) lasciate appositamente aperte allo scopo;
- dovranno essere messe a dimora piccole mensole e/o nidi artificiali nei siti adatti alla nidificazione della specie o laddove sono già presenti nidi, incrementando la produttività delle coppie di Rondini che ogni anno tornano dall’Africa per riprodursi all’interno del territorio del Comune di Campo nell’Elba.

BALESTRUCCIO

- le nuove costruzioni e/o le ristrutturazioni dovranno essere realizzate secondo i criteri della bioarchitettura naturalistica. La possibilità di riproduzione dei Balestrucci va individuata essenzialmente nella disponibilità di cornicioni ad angolo retto e realizzati con intonaco “rugoso” e non di cornicioni curvi con intonaco liscio sdruciolevole, caratteristiche che di fatto impediscono ai Balestrucci di riprodursi. Pertanto i nuovi cornicioni delle abitazioni o le ristrutturazioni delle stesse dovranno essere realizzate ad angolo retto e non a forma ricurva utilizzando un intonaco non sdruciolevole.
- dovrà essere adottato quale intervento dimostrativo atto a favorire la nidificazione dei Balestrucci, anche in presenza di cornicioni inadatti esistenti, il posizionamento di nidi artificiali e supporti idonei alla costruzione del nido.
- di demandare l’esecuzione dei procedimenti che derivano dalla presente all’Area Tecnica relativamente alla parte edilizia e alla Polizia Municipale relativamente alla sorveglianza sul divieto di cui al n. 1 e 2
- di stimolare gli uffici comunali indicati e le associazioni ambientaliste sul territorio a costruire un circolo virtuoso di circolazione delle informazioni, anche al fine di adottare nel tempo misure con lo scopo di elevare la coscienza ecologico-ambientale della cittadinanza;
- che il presente atto sia comunicato ai soggetti interessati ai sensi di Legge
- di trasmettere il presente atto al responsabile ^{AT}Area Tecnica, alla Polizia Municipale e al Parco Nazionale Arcipelago Toscano.



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Proposta N. 2015 / 1112
SERVIZIO LL.PP., AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 19/08/2015

IL DIRIGENTE
SCHEZZINI ALESSANDRO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Proposta N. 2015 / 1112

SERVIZIO LL.PP., AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Lì, 19/08/2015

IL DIRIGENTE
SERVIDEI STEFANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Deliberazione di Giunta Comunale N. 51 del 19/08/2015

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 01/09/2015 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e la contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 01/09/2015

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
LANDI SANDRA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)